

## FILIPPO LUSSANA

---

La mattina del 25 dicembre 1897 moriva nella sua villa di Cenate S. Martino, presso Bergamo, il Comm. FILIPPO LUSSANA, professore emerito di fisiologia in questa Università, nell'età d'anni 78.

Il LUSSANA fece gli studi di Medicina nell'Università di Pavia, avendo per maestro Bartolommeo Panizza che si affezionò al giovane studente, e lo considerò sempre come uno dei suoi allievi prediletti. Non è fuori di luogo il credere, che la conoscenza e l'affetto del Panizza abbiano spiegato una grande influenza sulla mente del giovane studente, e maturato in esso il serio proposito di studi severi.

Laureato in Medicina nel 1845, il LUSSANA esercitò la professione del medico prima a S. Pellegrino o poi a Gandino dal 1846 al 1859; e singolare esempio di quanto possa l'ingegno coadiuvato da studio assiduo, dopo quattordici anni di condotta, potè essere giudicato degno di coprire una cattedra di fisiologia.

Prese parte alla campagna del '59, come medico Direttore dell'Ospedale militare di Gandino; e a quella del 1866, come medico di Reggimento nei Volontari. Nell'anno 1860 fu nominato professore di Fisiologia nella Università di Parma; e nel 1867 fu trasferito dall'Università di Parma a questa di Padova, dietro domanda della Facoltà.

Le pubblicazioni del LUSSANA sono assai numerose; e quelle che maggiormente contribuirono a rendere celebre il suo nome,

si riferiscono alla pellagra, ai centri nervosi, ai nervi del gusto, e al circolo entero-epatico.

Si può discutere, se la insufficiente alimentazione sia la causa diretta della pellagra, siccome ammise il LUSSANA; ma tutti oggi però riconoscono, che la deficiente alimentazione è una delle condizioni che maggiormente contribuiscono allo sviluppo di questa malattia, e che una buona alimentazione è il miglior mezzo di prevenirla e di curarla.

Gli studi del LUSSANA dimostrarono la fondamentale importanza del senso muscolare nella coordinazione dei movimenti; e la dottrina che in base a questi studi egli sviluppò sulla funzione del cervelletto, fu accolta, con moltissimo favore, specialmente dai clinici. La partecipazione della corda del timpano alle funzioni del gusto, ammessa dal LUSSANA in base ad osservazioni cliniche, è un fatto oramai accettato dalla scienza. Spetta allo Schiff la priorità della dimostrazione che esiste un circolo entero-epatico; ma questo circolo era stato in precedenza intraveduto dal LUSSANA, e le di lui pubblicazioni costituiscono un contributo così interessante alla fisiologia del medesimo, che il nome del LUSSANA merita di essere ricordato, in proposito, accanto a quello dello Schiff.

Il LUSSANA fu non solo benemerito della scienza, ma cittadino e padre veramente esemplare. Le sue opinioni politiche erano essenzialmente ispirate da amore alla patria ed alla umanità; e perciò, anche coloro che da lui dissentivano, non potevano a meno di rispettarlo e di sentirsi anzi a lui attratti da sentimenti di simpatia. E a procurargli simpatia e rispetto generale contribuivano immensamente la semplicità e integrità della vita. Era credente convinto, e deplorava che le aspirazioni politiche del Vaticano ostacolassero la conciliazione della Chiesa coll'Italia.

Il LUSSANA fu membro effettivo del r. Istituto Veneto, delle r. r. Accademie di Medicina di Torino, Ferrara, Perugia e del Belgio, della Società delle scienze mediche e naturali di Bruxelles, della Società frenologica italiana, della Società di Psicologia fisiologica di Parigi, e membro onorario della Società di Antropologia del Belgio.

---